

Il Sistema Museale del Chianti e del Valdarno Fiorentino

Il Sistema Museale del Chianti e del Valdarno fiorentino comprende quindici musei di piccole dimensioni, dove sono conservati autentici capolavori d'arte medievale, rinascimentale e moderna e interessanti reperti archeologici. Nato nel 2012 con l'obiettivo di promuovere un modello unitario di gestione e programmazione degli spazi museali e degli eventi grazie alla collaborazione della Regione Toscana e di tutti i Comuni coinvolti, il Sistema offre interessanti percorsi museali e naturalistici subito fuori Firenze. Il suo territorio, ricco di storia e di emergenze artistiche e architettoniche diffuse, comprende inoltre numerose aree archeologiche, castelli, pievi, spedali, mulini, ville... tutti da scoprire!

Vuoi sempre restare aggiornato sulle attività e sugli eventi del Sistema Museale del Chianti e del Valdarno Fiorentino?
Iscriviti alla nostra newsletter inviando la richiesta a
chiantivaldarno@gmail.com

In collaborazione con i Comuni di:

San Casciano Val di Pesa
Barberino Tavarnelle
Reggello
Rignano sull'Arno



Chianti Valdarno Musei | www.chiantivaldarno.it



Regione Toscana



Aperture
straordinarie
serali ed eventi
in musei, parchi
ed aree
archeologiche
della Toscana

1 luglio - 2 agosto 2020

Le notti DELL'ARCHEOLOGIA

Numero Verde URP Giunta Regionale
800 860070

www.regione.toscana.it/nottidellarcheologia



RIGNANO SULL'ARNO

Domenica 5 luglio, ore 18.00 - 19.30

I nobili di Rignano

Passeggiata archeologica nelle terre del castello (XI secolo)

Pieve di San Leolino e area archeologica del Castelluccio

Passeggiata lungo la strada campestre che sale dalla pieve romanica di San Leolino fino al sito archeologico del castello di Rignano (secoli XI-XIV), conservato allo stato di rudere ma ben leggibile.

Le colline sopra Rignano conservano traccia delle sue origini. Le pietre del castello raccontano la storia di questi luoghi nel Medioevo, quando il territorio era governato dai signori 'de Regnano'.

A cura dell'archeologa Silvia Leporatti (Università di Firenze), direttore dello scavo.

Partenza dalla pieve di San Leolino, via della Pieve. Ingresso libero.

Contatti | Silvia Leporatti: 3280344066, silvia.leporatti@unifi.it

BARBERINO TAVARNELLE

Venerdì 17 luglio, ore 18.00

Semifonte e le torri di Petrognano:

l'archeologia si confronta con il mito

Cappella di San Michele e area di Semifonte-Petrognano

Passeggiata archeologica nelle terre di Semifonte, partendo dal luogo-simbolo della città perduta. Incontro con gli specialisti del progetto internazionale: nuovi dati e prospettive per la ricerca. A cura di Andrea Vanni Desideri e Silvia Leporatti (Università di Firenze). In collaborazione col Comune di Certaldo e Pro Loco Barberino V.E-Gruppo Archeologico Achu.

Partenza dalla Cappella di San Michele, Strada provinciale di Petrognano, incrocio con Via San Donnino (loc. Semifonte-Petrognano, Barberino). Ingresso libero.

Contatti | Silvia Leporatti: 3280344066, silvia.leporatti@unifi.it

Domenica 26 luglio, ore 21.00

Alla ricerca del castello perduto «sopra il poggio della pieve di Bossolo»

Pieve di San Pietro in Bossolo (Museo d'arte sacra di Tavarnelle) Strada della Pieve 19

Inizia quest'anno lo scavo, voluto fortemente dal Comune di Barberino Tavarnelle, per ritrovare il castello (o i castelli?) ricordati nei documenti scritti sul poggio della Pieve di San Pietro in Bossolo: il primo fondato dal vescovo di Firenze e attestato nella prima metà dell'XI secolo, chiamato di San Pietro, il secondo costruito dagli abitanti della zona agli inizi del XIII secolo, conosciuto come "di San Giovanni".

Gli archeologi di Laboratori Archeologici San Gallo, cooperativa spin-off accademico dell'Università di Firenze, racconteranno i primi risultati dello scavo con un'esposizione dei reperti ritrovati che, associati alle fonti iconografiche del periodo, ci introdurranno all'inizio di un viaggio nella vita quotidiana dei tavarnellini nel Medioevo.

Con la collaborazione dell'Associazione Amici del Museo d'Arte Sacra di Tavarnelle e Pro Loco Barberino V.E-Gruppo Archeologico Achu.

Ingresso libero.

Contatti | Piero Bianchini: 3483815706, pierobianchini44@tiscali.it

SAN CASCIANO VAL DI PESA

Giovedì 23 luglio, ore 21.00

Storie della nostra terra

Oggetti d'uso e di preghiera etruschi e romani dagli scavi chiantigiani

Arena dentro le mura (presso il Museo Giuliano Ghelli) | Piazza Samonà

Spettacolo dal vivo di lettura teatrale, musica, danza e immagini, per grandi e piccini. Tre momenti dedicati ai più suggestivi reperti della sezione archeologica del Museo Ghelli dai principali siti del territorio comunale: la macina del grano e la tomba del custode della fattoria etrusco-romana del Ponterotto; i bronzetti votivi del santuario di Bibbione; la stele dell'etrusco Mamarkes di Poggio la Croce; gli avori del Tumulo del Calzaiolo.

Di e con Tiziana Giuliani e con i ragazzi del Teatro dei Passi. Flauto traverso e ottavino: Federica Baronti. Danzatrice: Francesca Mazzoni.

Consulenza e visite guidate alla sezione archeologica del Museo Ghelli per piccoli gruppi a cura della SIAM. Ingresso libero.

Contatti | Museo Ghelli (gio-dom, 10-13 e 16-19): 0558256385,

museo@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it

REGGELLO

Venerdì 24 luglio, ore 21.15

Memoria in movimento

Il sacro e il quotidiano. La religiosità popolare nel territorio di Reggello

Pieve di San Pietro a Cascia (cortile sul retro)

Proiezione del documentario che raccoglie le testimonianze delle tradizioni religiose popolari del territorio valdarnese, parte fondamentale del suo patrimonio culturale. Una sorta di archeologia antropologica per riscoprire e approfondire le radici culturali di Reggello, da Vallombrosa a Ponticelli, dai Piani a Sant'Ellero, ricordando l'oratorio della Casellina. Il video è stato realizzato a cura del Museo Masaccio d'arte sacra di Cascia.

L'evento è promosso in collaborazione col Comune di Reggello. Ingresso libero.

Contatti | Maria Italia Lanzarini: 3338243091

Comune di Reggello: 0558669273, cultura@comune.reggello.fi.it